



COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

Del 29/06/2020

OGGETTO: Nuova Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione delle aliquote per l'anno 2020 fabbricati rurali

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **19:32** nella sala delle adunanze del Comunale.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** seduta **Pubblica** di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

Nome e Cognome **Presente** **Assente**

DOMENICO AMATRUDA	Si	
VINCENZO SAVINO	Si	
ANTONIO GIORDANO		Si
FORTUNATO AMATRUDA	Si	
LUIGI D'ANTUONO	Si	
ARIANNA FORTIGUERRA	Si	
PIETRO BELFIORE GIORDANO		Si
ROSA AMODIO	Si	
FIERRO CARMINE	Si	
DOMENICO GUIDA	Si	
GIOVANNI PESACANE	Si	
EMILIO GIORDANO	Si	
ALFONSO GIORDANO	Si	

Totale: 11 Totale: 2

Assiste **Dott. ssa MIRLA TRONCONE**.

Constatato che il numero di **11** consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza.

DOMENICO AMATRUDA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

Sono presenti alla seduta consiliare gli assessori esterni Assunta Siani, Anastasia Palladino

Il Sindaco introduce il presente punto all'ordine del giorno leggendo in prima istanza l'emendamento presentato dal Gruppo di Minoranza.

Successivamente, dopo aver anticipato il voto negativo del Gruppo di Maggioranza, afferma che tutto ciò che è possibile fare per il bene della popolazione deve essere sempre fatto, ma sicuramente non togliere le risorse destinate al trasporto scolastico ed alla sua sicurezza; le economie che si sono verificate a causa dell'interruzione del servizio devono essere investite solo per migliorare detto servizio e quindi non possono essere tolte alla scuola.

Il Sindaco continua dicendo che il periodo che stiamo attraversando è particolarmente delicato per quanto riguarda il bilancio, ma che si riserva di verificare quanto riportato nell'emendamento nel momento in cui si avranno certezze circa i trasferimenti delle risorse finanziarie da parte dello Stato centrale; ribadisce che eventuali azioni di sostegno alle famiglie saranno attivate tenendo conto delle esigenze dell'intera cittadinanza; in ogni caso, quanto riportato nell'emendamento sarà oggetto di attenta verifica solo e soltanto nel momento in cui si avranno maggiori certezze sul bilancio.

Alle ore 21,07 entra l'assessore Campanile.

Il Consigliere D. Guida interviene affermando che la proposta di emendamento presentata va inserita proprio nel contesto emergenziale che stiamo vivendo e di aiuto ai cittadini, infatti, il costo inciderebbe solo per circa €. 4.000,00, non andando ad inficiare la sicurezza del trasporto.

L'Assemblea continua a discutere sull'argomento.

Infine, il Sindaco spiega quali saranno le difficoltà che si dovranno affrontare per organizzare il trasporto scolastico in tempo di emergenza sanitaria e gli eventuali costi.

Il Sindaco, a questo punto, sottopone l'emendamento alla votazione del Consiglio:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la presente votazione:

PRESENTI: n. 11

ASSENTI: n. 2 (A. Giordano, P.B. Giordano)

FAVOREVOLI: n. 4 (Gruppo di Minoranza)

CONTRARI: n. 7 (Gruppo di Maggioranza)

Delibera di non accogliere l'emendamento.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: **“Nuova imposta municipale propria (IMU) – determinazione delle aliquote per l'anno 2020 fabbricati rurali”**;

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con i seguenti voti, espressi nelle forme di legge:

PRESENTI: n. 11

ASSENTI: n. 2 (A. Giordano, P.B. Giordano)

FAVOREVOLI: n. 7 (Gruppo di Maggioranza)

CONTRARI: n. 4 (Gruppo di Minoranza)

D E L I B E R A

Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Nuova imposta municipale propria (IMU) – determinazione delle aliquote per l'anno 2020 fabbricati rurali”;**

Successivamente

Con i seguenti voti:

PRESENTI: n. 11

ASSENTI: n. 2 (A. Giordano, P.B. Giordano)

FAVOREVOLI: n. 7 (Gruppo di Maggioranza)

CONTRARI: n. 4 (Gruppo di Minoranza)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione

Oggetto: Nuova Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione delle aliquote per l'anno 2020 fabbricati rurali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visti in particolare i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:

«748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze e' pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, puo' aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirli fino all'azzeramento.»

749. Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirli fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

752. L'aliquota di base per i terreni agricoli e' pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino all'azzeramento.

753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e' riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino al limite dello 0,76 per cento.

754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino all'azzeramento.

755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilita' di variazione in aumento.

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto puo' essere comunque adottato.

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non e' idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalita' di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.»;

Atteso che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Vista la precedente deliberazione di Consiglio comunale n.46 del 30/12/2019 con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per l'anno 2020 le aliquote e le detrazioni delle imposte IMU e TASI di cui alla legge 147/2013;

Visto che con la delibera n.46 del 30/12/19 veniva riportata l'aliquota per fabbricati rurali relativa alla imposta Tasi ;

Considerato che:

- dall'anno 2020 è stata abolita la Tasi;
- i fabbricati rurali scontano l'imu per un aliquota pari allo 1‰;
- l'ente ha la facoltà di azzerare l'aliquota per i fabbricati rurali;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Considerato che:

- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020 n. 18, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160/2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui al citato art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del **14 ottobre** dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

Vista la Risoluzione del Dipartimento delle Finanze del MEF n. 1/DF del 18 febbraio 2020 relativa al prospetto delle aliquote di cui ai commi 756, 757 e 767, art. 1 della legge 160/2019 da cui emerge che, sino all'adozione del

decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamazioni dal sig. presidente:

presenti n., votanti n., astenuti n., voti favorevoli n., voti contrari n.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare per l'anno 2020, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
10	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00

- 2) di dare atto che le aliquote relative alle altre fattispecie immobiliari sono disciplinate dalla deliberazione di Consiglio comunale n.46 del 30/12/2019 con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per l'anno 2020 le aliquote e le detrazioni delle imposte IMU;
- 3) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del **14 ottobre 2020**;

Il responsabile del settore finanziario

Dott. Marruso Giuseppe

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Dott. Giuseppe Marruso, Responsabile del SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere Favorevole.

Data 24/06/2020

**Il Responsabile del
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZE**
f.to Dott. Giuseppe Marruso

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Dott. Dott. Giuseppe Marruso, Responsabile del Settore Contabilità e Finanza, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime parere Favorevole, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 24/06/2020

**Il Responsabile del
SETTORE CONTABILITÀ E FINANZA**
f.to Dott. Giuseppe Marruso

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to DOMENICO AMATRUDA

IL SEGRETARIO
f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 15/07/2020

f.to Dott. ssa MIRLA TRONCONE

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/06/2020:

- ai sensi dell'art. 134, IV comma D. Lgs. n. 267/2000, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla residenza comunale, li 15/07/2020

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Troncone Mirla

E' copia conforme all'originale.

Tramonti, li 15/07/2020

Dott. ssa MIRLA TRONCONE